



AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpanti@pec.it

Fornitura di gasolio per autotrazione presso l'impianto di recupero integrale rifiuti di San Zeno

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

Arezzo, 5 settembre 2023



Per accettazione

Le Società fornitrice e quella esecutrice dei trasporti

Fornitura di gasolio per autotrazione presso l'impianto di recupero integrale rifiuti di San Zeno

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

a) Premesse

Scopo del documento

Il presente documento risponde a quanto richiesto al committente dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), riguardo alla valutazione di sua competenza dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e misure per eliminare le interferenze, per tutte le attività di consegna presso l'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno di gasolio per autotrazione, la cui fornitura è da affidarsi a terzi da parte di AISA IMPIANTI S.p.A.

Il documento è completo delle informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali interessate dalle operazioni di consegna e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da questa Società committente in relazione alla propria attività ivi effettuata, con indicate le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle interferenze per e fra la ditta esecutrice, eventuali terzi che possono accedere all'interno della sede e le attività condotte da questa stessa Società all'interno delle aree.

Si intende che le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro, alle interferenze e le conseguenti misure di prevenzione non comprendono i rischi specifici propri delle attività svolte dalla ditta esecutrice in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ad essa affidati.

Gli obblighi citati nel presente documento a carico delle imprese esecutrici si intendono anche a carico degli eventuali lavoratori autonomi.

In adeguamento a quanto previsto nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza, il presente documento è integrato da prescrizioni mirate alla tutela dell'ambiente.

Descrizione dei servizi di fornitura

E' previsto l'affidamento in appalto della fornitura di gasolio per autotrazione da consegnarsi tramite autocisterna presso l'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno. Il gasolio potrà essere conferito nel serbatoio di stoccaggio fuori terra della capacità di circa 3.300 lt posto all'interno della resede dell'impianto, dotato di pompa di rifornimento dei mezzi aziendali, oppure direttamente nei serbatoi dei gruppi elettrogeni a servizio di soccorso dell'impianto, attualmente 4. Le operazioni di consegna sono compito del fornitore, sotto la supervisione di personale del committente.

Le attività da svolgere presso l'impianto di smaltimento pertanto sono la pesatura, lo scarico (carico del serbatoio di impianto) e i relativi spostamenti interni. Lo scarico avverrà tramite pompa a corredo della autocisterna di trasporto. La frequenza delle singole forniture e le modalità tecniche di svolgimento del servizio sono regolamentate dal capitolato d'oneri.

b) Individuazione e valutazione dei rischi e misure per eliminare le interferenze

Metodo adottato

Con le finalità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il procedimento adottato per l'individuazione e valutazione dei rischi di interferenza che possono in qualche modo riflettersi sulle attività affidate alle imprese esecutrici è corrispondente a quello previsto agli artt. 28 e 29 dello stesso D. Lgs. 81/2008.

Come citato nelle premesse, dalle valutazioni riportate sul presente documento e dalle misure di prevenzione conseguenti sono espressamente esclusi i rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

In conformità alla procedura seguita per la valutazione dei rischi dell'azienda, nelle tabelle di valutazione che seguono viene espresso in maniera evidente qual è la situazione del pericolo valutato, tenendo conto delle misure attuate già dall'azienda per ridurre il rischio, si definisce quindi:

- qual è la probabilità che da esso derivi effettivamente un infortunio o una malattia professionale;
- qual è l'entità del possibile danno se tale probabilità si materializza.

La formula utilizzata è la seguente:

$$\text{Livello di Rischio} = \text{Probabilità} \times \text{Gravità}$$

La scala semi-quantitativa per operare tale valutazione è la seguente, in cui:

P = Probabilità:

P	Probabilità	Definizione
1	Molto bassa	Non sono noti episodi già verificati Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda
2	Bassa	Sono noti rari episodi già verificati Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa in azienda
3	Media	E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda
4	Moderata	Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda
5	Alta	Sono noti troppi episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno in maniera diretta Il verificarsi del danno sarebbe ovvio

G = Gravità:

D	Gravità	Definizione
1	Molto bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. (< 1 gg) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

2	Bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti reversibili (1<gg<3 Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Media	Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. (> 3 fino 40 gg) Esposizione cronica con effetti reversibili.
4	Moderata	Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. (> 40 gg) Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.
5	Alta	Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.

Applicando la sopraccitata formula, è possibile ottenere la seguente matrice di valutazione (magnitudo del rischio)

RISCHIO			GRAVITA'				
			MOLTO BASSA	BASSA	MEDIA	MODERATA	ALTA
			1	2	3	4	5
PROBABILITA'	MOLTO BASSA	1	1	2	3	4	5
	BASSA	2	2	4	6	8	10
	MEDIA	3	3	6	9	12	15
	MODERATA	4	4	8	12	16	20
	ALTA	5	5	10	15	20	25

La valutazione di cui sopra è esposta nelle tabelle che seguono in condizioni di assenza delle misure di prevenzione specificate nelle tabelle stesse e che devono quindi essere adottate per portare il rischio a livello trascurabile o comunque basso.

Considerate le finalità prevenzionistiche del presente documento, è stata omessa la citazione dei rischi valutati a monte trascurabili, in quanto non interferenti e quindi non necessitanti di misure di prevenzione, sono stati invece esplicitati tutti i rischi valutati agli altri livelli con le conseguenti misure di prevenzione.

A prescindere dal livello di valutazione di ciascun rischio considerato, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo, e per quanto di competenza anche questa Azienda committente, è tenuta ad adottare puntualmente le misure di prevenzione indicate.

Aggiornamenti

Il presente documento dovrà essere aggiornato od integrato ad ogni variazione delle attività lavorative significativa ai fini della salute e sicurezza nel lavoro e di tutela dell'ambiente. In modo specifico, in sede di eventuale riunione di coordinamento, saranno verificate le misure di prevenzione qui contenute ed eventualmente integrate. Tutte le ditte esecutrici e lavoratori autonomi, con la sottoscrizione del presente documento, prendono inoltre atto che sono tenute a rendere noti a questa Società committente, in sufficiente anticipo e comunque in modo tempestivo, altri

Per accettazione

4/9

Le Società fornitrice e quella esecutrice dei trasporti

eventuali rischi di interferenza che dovessero presentarsi anche nel corso dei lavori e dei quali vengano a conoscenza, in modo da poter adottare le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo può proporre a questa Azienda committente i miglioramenti che ritiene più opportuni al presente documento e comunque alle misure di protezione.

Tablelle di individuazione e valutazione dei rischi e delle misure per eliminare le interferenze

Rischio: circolazione sulle aree esterne
Descrizione: i tratti asfaltati e cementati delle aree di impianto sono interessati dalla circolazione nelle 24 ore di persone, di veicoli anche pesanti e di macchine operatrici, inoltre presso l'ingresso dell'impianto e di fronte al piazzale di scarico dei rifiuti in alcune ore il traffico dei veicoli è molto intenso Rischio di collisioni e di investimento dei pedoni
Valutazione: P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - all'ingresso in impianto fare sempre sosta alla stazione di pesatura, avvisare il personale presente in impianto di dover pesare il veicolo e chiedere autorizzazione ad accedere al luogo di scarico; - in occasione del transito con veicoli all'interno dell'area di impianto, gli stessi dovranno essere condotti a velocità particolarmente moderata e comunque mai superiore al limite di 30km/h indicato in ingresso impianto e sempre nel rispetto della segnaletica aziendale - rispettare le limitazioni alla circolazione di cui al rischio successivo
Rischio: reciproche interferenze nelle attività ed inconsapevolezza dei pericoli presenti nelle aree
Descrizione: l'impianto è sempre attivo, 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, pertanto gli scarichi dovranno essere effettuati contemporaneamente alle altre attività interne, le quali potrebbero essere svolte da personale aziendale o da ditte terze incaricate ed interferire con i carichi stessi gli impianti industriali presenti ed estranei all'attività della Società esecutrice possono rappresentare per il personale di questa rischi ad essi non conosciuti
Valutazione: P=4, G=4, Livello di Rischio=16 (Moderato)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - la Società fornitrice ed esecutrice del trasporto è tenuta a rispettare il giorno e gli orari stabiliti per lo scarico del gasolio; tali orari potrebbero subire variazioni dovute a situazioni contingenti; - il percorso interno per raggiungere la zona o le zone di scarico dovrà essere quello strettamente necessario, posizionando il veicolo in punti indicati dal personale del committente, in modo comunque da non interferire con la circolazione interna - è vietato accedere a tutti i fabbricati dell'impianto ed a tutte le strutture impiantistiche presenti non interessate dallo scarico, con le sole seguenti eccezioni: <ul style="list-style-type: none"> a) gli uffici della Direzione dell'impianto e la sala controllo posti al secondo piano della palazzina servizi, per conferire in caso di necessità con il personale preposto alla gestione dell'impianto stesso; b) il locale pesa; - il personale della Società esecutrice è tenuto a rispettare la segnaletica aziendale di sicurezza; - lo scarico del veicolo e quindi il carico dei serbatoi dovrà essere effettuato dal conducente del veicolo tramite le apposite attrezzature di cui il veicolo stesso è dotato, il personale aziendale è incaricato solo del relativo controllo, le modalità di scarico corrette sono indicate nel modu-

lo "M01.ITQAS.IMP05 – Scarico reagenti impianto S. Zeno" allegato, il conducente è tenuto a rispettare puntualmente quanto previsto nel modulo, completo dell'allegato per il gasolio, che dovrà firmare per presa visione ed accettazione ogni volta prima di effettuare lo scarico

Rischio: incendio

Descrizione: il gasolio è un liquido infiammabile al raggiungimento della temperatura di accensione che è normalmente superiore alla temperatura ambiente, resta comunque un rischio di incendio

Valutazione: P=2, G=4, Livello di Rischio=8 (Medio)

Misure di prevenzione:

- in tutte le operazioni connesse allo scarico è vietato fumare ed usare fiamme libere nelle vicinanze ed in tutta la zona compresa fra autocisterna e serbatoio in carico, nella zona sono anche vietate lavorazioni a caldo;
- ad evitare la formazione di cariche elettrostatiche nello scarico dovranno essere utilizzate apparecchiature idonee al travaso di liquidi combustibili, oltre a collegare la presa di terra presente sul luogo alla massa dell'autocisterna

Rischio: utilizzo pericoloso di macchinari ed attrezzature

Descrizione: l'utilizzo di macchinari ed attrezzature da parte di persone non adeguatamente istruite e non a conoscenza dell'ambiente può generare rischi di varia natura sia per chi le utilizza che per terze persone presenti

Valutazione: P=3, G=5, Livello di Rischio=15 (Moderato)

Misure di prevenzione:

- al personale della Società esecutrice è assolutamente vietato, in qualunque circostanza, movimentare od utilizzare attrezzature e macchinari non propri; qualora si rinvengano nell'area di scarico o nei percorsi macchinari fermi che impediscono o limitino le movimentazioni dovrà essere avvisato il personale della sala controllo per i provvedimenti del caso

Rischio: cadute dall'alto

Descrizione: nelle fasi di scarico è possibile che il conducente intenda salire sulle parti alte del veicolo per fare dei controlli od azionare dei dispositivi

Rischio di caduta

Valutazione: P=2, G=5, Livello di Rischio=10 (Medio)

Misure di prevenzione:

- è assolutamente vietato salire sulla sommità dei veicoli che non sono dotati di appositi sistemi di trattenuta delle persone
- qualora tali dispositivi debbano essere messi in posizione prima del loro uso (tipo parapetti abbattibili) il conducente è assolutamente tenuto a farlo prima di accedere alla parte alta del veicolo

Rischio: agenti chimici

Descrizione: il gasolio è un agente chimico classificato pericoloso

Valutazione: P=4, G=2, Livello di Rischio=8 (Medio)

Misure di prevenzione:

- in tutte le operazioni connesse allo scarico usare con diligenza le normali norme igieniche per il potenziale contatto con carburanti ed agenti chimici in generale, in particolare:
 - o prevenire ogni sversamento
 - o evitare ogni possibile proiezione di materiale verso gli occhi, in particolare utilizzare corrette procedure e prestare cura ed attenzione nel maneggiare attrezzature in pressione
 - o utilizzare guanti per protezione da agenti chimici ed abiti da lavoro
 - o utilizzare occhiali protettivi o schermi paraschizzi per il viso

- o raccogliere e riporre in appositi contenitori il materiale eventualmente caduto a terra, utilizzare gli appositi prodotti assorbenti messi a disposizione dal committente
- qualora il personale preposto alla consegna si accorga di uno sversamento di qualunque entità, dovrà arrestare subito i dispositivi di scarico del veicolo ed avvisare subito il personale presente per il controllo dello scarico o quello della sala controllo per i provvedimenti del caso

c) Gestione dell'emergenza ed evacuazione

Nel caso in cui, tramite impianto interfonico o direttamente a voce del personale di impianto, venga dato l'ordine di evacuazione generale, il personale di tutte le imprese esecutrici, compreso i lavoratori autonomi, è tenuto a mettere in sicurezza il cantiere (divieto di abbandono di materiali o attrezzi in pericolo o di intralcio alla circolazione) e a recarsi immediatamente presso il luogo sicuro, individuato nel piazzale antistante il locale pesa nei pressi del cancello di ingresso dell'impianto, ove il responsabile dell'impresa dovrà informare il responsabile dell'evacuazione sul numero dei lavoratori presenti e su quelli eventualmente rimasti coinvolti in incidenti.

Chiunque del personale impegnato nei lavori rilevasse un pericolo grave e immediato, per sé o per altri, è tenuto ad avvisare immediatamente la Direzione dell'impianto, o in sua assenza il capoturno presente nell'impianto presso la sala controllo, fornendo il maggior numero di notizie possibili sul fatto. La sala controllo è raggiungibile tramite radio intercomunicante o telefonicamente al n. 05751843610 o dai telefoni interni al 210, oppure ancora mediante interfono. Tutto il personale aziendale è formato agli interventi di primo soccorso e antincendio. Presso la sede sono disponibili (presso gli uffici, sala controllo e vari punti segnalati dell'impianto) dei telefoni per le chiamate di emergenza.

All'interno dei locali sono presenti le planimetrie riportanti le vie ed uscite di sicurezza.

d) Costi della sicurezza del lavoro

Il costo della sicurezza del lavoro per eliminare i rischi di interferenza di cui sopra, calcolato per ogni consegna, è valutato come segue:

1) quota parte per acquisto dei DPI previsti (guanti per rischi chimici, occhiali, abiti da lavoro)	€ 3,00
2) tempo per prendere visione del modulo di scarico ed altri adempimenti qui previsti	€ <u>7,00</u>
Totale	€ 10,00

I costi per la sicurezza di cui sopra saranno riconosciuti pertanto per ogni consegna.

e) Adempimenti ambientali

Si comunica inoltre che questa società ha adottato un sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e pertanto Codesta ditta e le altre eventuali imprese esecutrici dovranno attenersi alle specifiche di erogazione delle forniture e/o servizi inserite nei contratti, negli ordini di acquisto e nelle istruzioni di lavoro per i requisiti di competenza. La ditta e le altre eventuali imprese esecutrici devono assicurare che il personale operativo per i servizi in oggetto sia formato al fine di:

1. evitare abbandono e/o sversamenti di rifiuti sul suolo;
2. essere in grado di contenere e smaltire correttamente i rifiuti prodotti;
3. rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di tutela ambientale;
4. rispettare le scadenze temporali,

5. rispettare le disposizioni ambientali che questa Società riterrà di dover trasmettere in futuro.

f) Ulteriori obblighi della Società esecutrice

Prima dell'inizio dei servizi commissionati, dovrà essere consegnata a questa Società committente la seguente documentazione:

- a) copia del presente documento, sottoscritta in segno di presa visione ed accettazione in ogni pagina da parte del legale rappresentante della Società fornitrice e da quella esecutrice delle operazioni di trasporto;
- b) elenco completo del personale che può essere impegnato nelle attività di trasporto, integrato dalle rispettive generalità, numero di matricola e n° di posizione INAIL sulla quale ciascuno di essi è assicurato; potrà essere utilizzato allo scopo il modulo interno di "Richiesta informazioni sui rischi"; tale elenco dovrà essere aggiornato ad ogni modifica. Resta inteso che nessun operatore diverso da quelli notificati come sopra a questa Azienda potrà essere impegnato in alcuna delle attività in oggetto.

La Società esecutrice delle consegne è tenuta a formare ed informare il proprio personale sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza previsti dal presente documento unico di valutazione ed a sorvegliare sul rispetto delle stesse. Al rispetto delle misure di prevenzione e di emergenza contenute nel presente documento sono tenuti anche gli eventuali lavoratori autonomi.

In caso di rilevate inadempienze a quanto previsto riguardo alla tutela della salute e sicurezza del personale e di terzi, questa Società committente si riserva il diritto di allontanare con effetto immediato il personale della Società esecutrice che opera nell'ambito dei servizi di fornitura. In caso di inadempienze ritenute gravi o ripetute dalla Società committente, questa si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno della Società affidataria della fornitura.

La Società esecutrice è tenuta ad indicare in calce al presente documento il nominativo ed il numero di reperibilità del Responsabile del servizio di fornitura affidato.

MB/

Il Direttore Generale

(Ing. M. Lasagni)

Il Responsabile del servizio è il Sig. _____, tel. n° _____

Firma per presa visione e accettazione:

La Società fornitrice e quella esecutrice dei trasporti

Ditta	Nome e Cognome legale rapp.	Firma	Data

ALLEGATI:

- 1) Modulo "M01.ITQAS.IMP05- Scarico reagenti impianto S. Zeno" per gasolio autotrazione con allegato percorso
- 2) Modulo "M03,ITQAS.IMP03 - Richiesta informazioni sui rischi"

Per accettazione

8/9



Le Società fornitrice e quella esecutrice dei trasporti

Firma per presa visione del presente documento, il seguente personale di AISA IMPIANTI:

cognome	nome	firma	data
CONTATORE	GIANPAOLO		
FAGIOLI	ILARIO		
FELPI	CARLO		
LOVRENCIE	FRANCESCO		
MARCHESINI	PASQUALE		
POLVANI	FABIO		
PORCELLOTTI	MASSIMILIANO		
PORCELLOTTI	MIRCO		
VASLUIANU	MATEI		

Per accettazione

Le Società fornitrice e quella esecutrice dei trasporti

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

GENERALITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO: _____

DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RLS	
ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	
RESPONSABILE/REFERENTE LAVORI	
ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OPERANTI IN AISA IMPIANTI SPA

Nominativo	Pos INPS	Pos INAIL

Se insufficienti le righe compilare frontespizio aggiuntivo

ELENCO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI UTILIZZATI DALLA DITTA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

N° progressivo	Descrizione
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	


Se insufficienti le righe compilare frontespizio aggiuntivo

IN CASO DI UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI, LA VOSTRA AZIENDA DOVRA' FORNIRCI LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI DAI VOSTRI LAVORATORI.

	MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	---	--------------------------

RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

N	Elenco dei rischi	Rischi applicabili		
1	Luoghi di lavoro	- Scivolamento <input type="checkbox"/> - Caduta <input type="checkbox"/> - Caduta dall'alto <input type="checkbox"/> - Caduta materiali dall'alto <input type="checkbox"/> - Sprofondamento <input type="checkbox"/> - Inciampo <input type="checkbox"/> - spazio disponibile <input type="checkbox"/>	- Altezza disponibile <input type="checkbox"/> - Illuminazione naturale <input type="checkbox"/> - Illuminazione artificiale <input type="checkbox"/> - Aspirazione localizzata suff. <input type="checkbox"/> - Ricambi d'aria suff. <input type="checkbox"/> - Velocità dell'aria adeguata <input type="checkbox"/> - Correnti d'aria fast. <input type="checkbox"/>	- Umidità adeguata <input type="checkbox"/> - Viabilità <input type="checkbox"/> - Uscite di emergenza <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/> - Urto <input type="checkbox"/> - Servizi igienici, spogliatoi, docce <input type="checkbox"/>
2	Uso delle attrezzature di lavoro	- Proiezione oggetti <input type="checkbox"/> - Tagli/abrasioni <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/> - Ustione <input type="checkbox"/>	- Trascinamento <input type="checkbox"/> - Urto <input type="checkbox"/> - Illuminazione <input type="checkbox"/> - Caduta materiali <input type="checkbox"/>	- Inalazione gas <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/> - Ribaltamento mezzo <input type="checkbox"/>
4	Impianti ed apparecchiature elettriche	- Elettrocuzione folgorazione <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/>	- Esplosione <input type="checkbox"/>	
5	Lavori in quota	- Caduta dall'alto <input type="checkbox"/>		
7	Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi	- Caduta materiali dall'alto <input type="checkbox"/> - Tagli/abrasioni <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/>	- Movimentazione manuale carichi <input type="checkbox"/> - Postura <input type="checkbox"/>	- Urto <input type="checkbox"/> - Movimenti ripetitivi <input type="checkbox"/> - Spostamenti <input type="checkbox"/>
8	Attrezzature munite di videotermini	- Postura <input type="checkbox"/> - Affaticamento visivo <input type="checkbox"/>	- Affaticamento mentale <input type="checkbox"/>	
9	Agenti fisici: esposizione a rumore	- Esposizione a rumore <input type="checkbox"/>		
10	Agenti fisici: esposizione a vibrazioni	- Esposizione a vibrazioni <input type="checkbox"/>		
11	Agenti fisici: esposizione a campi elettromagnetici	- Esposizione a campi elettromagnetici <input type="checkbox"/>		
12	Agenti fisici: esposizione a radiazioni ottiche artificiali	- Esposizione a radiazioni ottiche artificiali <input type="checkbox"/>		
13	Agenti fisici: esposizione a radiazioni ionizzanti	- Esposizione a radiazioni non ionizzanti <input type="checkbox"/>		
14	Sostanze pericolose: agenti chimici	- Incendio <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/> - Sversamento sost. Chim <input type="checkbox"/> - Ricambio aria <input type="checkbox"/>	- Inalazione sost. chimiche e polveri <input type="checkbox"/> - Inalazione fumi, gas, vapori, polveri <input type="checkbox"/> - Ingestione sost. Chimiche <input type="checkbox"/> - Contatto sost. Chimiche <input type="checkbox"/>	
15	Sostanze pericolose: agenti cancerogeni e mutageni	- Inalazione sost. Canc. <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Canc. <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Cancerogene <input type="checkbox"/>	
16	Sostanze pericolose: amianto	- Inalazione sost. Canc. <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Canc. <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Cancerogene <input type="checkbox"/>	
17	Esposizione ad agenti biologici	- Inalazione sost. Biologiche <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Biologiche <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Biologiche <input type="checkbox"/>	
18	Protezione da atmosfere esplosive	- Esplosione <input type="checkbox"/>		
19	Rischio incendio e gestione emergenza	- Incendio <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/>	- Ricambio aria <input type="checkbox"/> - Temperatura adeguata <input type="checkbox"/>	
20	Lavoratori particolari	- Tutela lav. madri <input type="checkbox"/> - Tutela dei minori <input type="checkbox"/> - Lavoratori disabili <input type="checkbox"/> - Stress da lavoro <input type="checkbox"/>	- Lavoro notturno <input type="checkbox"/> - Lavori in luoghi isolati o sospetti di inquinamento <input type="checkbox"/>	- Lavoratori provenienti da altri paesi <input type="checkbox"/> - Lavoro in itinere <input type="checkbox"/>
21	ALTRI EVENTUALI			

	MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	---	--------------------------



Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice _____ dichiara, inoltre di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le seguenti disposizioni:

- a) L'impresa appaltatrice nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua specifica competenza deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito da AISA IMPIANTI SPA.
- b) Essa inoltre, a propria cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità sua e del personale tecnico preposto ed incaricato, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie ;
- c) Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, adeguatamente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati (in caso sia necessario per lo svolgimento dei lavori, il personale deve avere formazione specifica ad es. sull'uso delle piattaforme elevabili, pes-pav ecc.)
- d) Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale sanitariamente idoneo a svolgere le attività.
- e) Per l'esecuzione dei lavori deve impiegare solo macchinari ed attrezzature con marcature CE, dotati delle idonee protezioni e con manutenzioni e collaudi previsti dalla normativa vigente;
- f) L'ingresso di minori di età all'interno di AISA IMPIANTI SPA deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'appalto , in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
- g) I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza giustificato motivo;
- h) E' fatto divieto all'Impresa appaltatrice di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature di proprietà di AISA IMPIANTI SPA , se non espressamente autorizzato nel contratto di appalto;
- i) L'Impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale;
- j) L'Impresa appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale;
- k) Il personale dell'Impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
- l) Di provvedere affinché i lavoratori di nazionalità straniera abbiano compreso perfettamente i contenuti delle normative impartite in materia di sicurezza sul lavoro, del piano di emergenza, nonché quelle necessarie per il corretto utilizzo dei DPI, attrezzature in genere e sostanze chimiche.:

DATORE DI LAVORO APPALTATORE	Data _____	Nome Cognome _____ firma _____
---------------------------------	------------	--------------------------------

Per ricevuta

AISA IMPIANTI SPA	Data _____	Nome Cognome _____ firma _____
-------------------	------------	--------------------------------

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

ALLEGATO I

Ad AISA IMPIANTI S.p.A.
Strada Vicinale dei Mori , Loc. San Zeno
AREZZO

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a _____ cod.fisc. _____
residente in _____ via _____ n. _____ munito
di documento d'identità valido (*che si allega in copia*) n. _____ rilasciato da
_____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante della ditta
_____ con sede legale posta in via/piazza
_____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____



PARTITA I.V.A. n. _____ CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 46, n. 47 e n. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- di aver ottemperato a tutte le disposizioni aziendali vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali, nonché per quanto previsto a favore dei propri lavoratori, e di applicarle alla attività oggetto dell'appalto;
- che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali in quanto:
 - è iscritta all'INPS, sede di _____ con PC/matricola n. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
 - è assicurata all'INAIL con codice Ditta n. _____ e risulta regolare con il versamento dei premi
 - è / non è - iscritta alla Cassa Edile con C.I. n. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali), e che abbiano ricevuto opportuna e sufficiente informazione e formazione in materia di sicurezza;
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Impresa per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

Firma, il Legale Rappresentante

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che la presente impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- che si assume la responsabilità dell'operato del proprio personale;
- che si impegna a comunicare ad AISA IMPIANTI S.p.A. la necessità di inserimento di eventuali nuove imprese sui luoghi di lavoro oggetto del presente appalto, prima dell'inizio delle relative lavorazioni.

Vi informiamo che il nostro Referente/i presso di Voi è il Sig. _____

tel _____ il Sig. _____

tel _____, il Sig. _____

tel _____, ed il Sig. _____

tel _____, autorizzato/i a per ns. conto a partecipare alle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per le attività da Voi commissionate

La/e persona/e designata/e è/sono professionalmente idonea/e a svolgere le mansioni affidate.

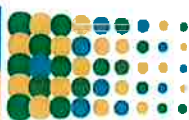
Luogo e Data _____

Timbro e Firma
Il Legale Rappresentante

Allegato: copia documento di identità valido

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.
I dati potranno essere conosciuti dal Dirigente Responsabile dell'appalto al quale sono conferiti legittimato in relazione all'espletamento di compiti istituzionali e saranno trattati da personale appositamente incaricato.
E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



Data _____ Ore _____

Turnista incaricato dello scarico _____

Tipologia di merce da scaricare _____

Sezione d'impianto interessata	Quantità (litri o kg))
<input type="checkbox"/> Demineralizzatore	
<input type="checkbox"/> Serbatoio gasolio riscaldamento	
<input type="checkbox"/> Serbatoi gasolio autotrazione	
<input type="checkbox"/> Serbatoio urea	
<input type="checkbox"/> Silos calce idrata	
<input type="checkbox"/> Silos carboni attivi	
<input type="checkbox"/> Altro	

Fare pesata in ingresso ed in uscita ed allegare stampa pesate (bindello) al DDT, consegnare copia della stampa pesate anche all'autista per allegarlo alla sua copia del DDT

DISPOSIZIONE PER LO SCARICO

Si ricorda all'autista che è tenuto a scaricare il quantitativo ordinato da questa Società. Quantità aggiuntive potranno essere scaricate solo dietro comunicazione del Responsabile d'impianto. Qualora si debba accedere al locale turbina, è necessario indossare otoprotettori (cuffie, tappi). Durante tutte le operazioni di scarico gasolio e di carbone attivo è obbligatorio il collegamento di equipotenzialità (collegamento di terra) fra serbatoio e veicolo, al quale deve provvedere l'autista.

In caso di sversamenti si dovrà procedere immediatamente all'assorbimento del prodotto (mediante polveri assorbenti di oli e soluzioni acquose) ed alla successiva pulizia completa. In caso di prodotti pericolosi dovranno essere utilizzati specifici DPI come da scheda di sicurezza.

PRELIEVO REAGENTI

Il capoturno/conduuttore, ogni volta che avviene uno scarico di carbone attivo, di urea o di calce idrata, esegue in contraddittorio con l'autista n. 3 prelievi (contenitori da 1 litro tappo blu), secondo la seguente procedura:

- 1) il prelievo deve essere eseguito nello stesso punto del carico per tutti i campioni;
- 2) i campioni di materiale in polvere devono essere presi mettendone una sufficiente quantità all'interno di un contenitore (secchiello con coperchio), agitare il contenitore più volte e successivamente prendere da lì i tre campioni;
- 3) del campionamento deve essere effettuato verbale come da modulo predisposto, firmato da entrambi; i verbali sono numerati progressivamente e registrati;
- 4) i campioni devono essere sigillati con nastro adesivo alla presenza dell'autista. Il nastro deve essere datato, firmato dal capoturno/conduuttore e dall'autista e deve essere riportata la dicitura "verbale n. _____";
- 5) n. 1 campione viene consegnato all'autista, insieme a una fotocopia del verbale;
- 6) n. 2 campioni vengono consegnati al capoturno, unitamente al verbale originale che va archiviato.

Per l'urea deve inoltre essere immediatamente eseguito, con campione a parte, il controllo del peso specifico del prodotto secondo le istruzioni riportate in procedura.

Prelievo del reagente alla presenza dell'autista: si no perché.....

Densità dell'urea rispondente a specifica: si no

Firma Capoturno/Conduuttore (nome in stampatello e firma): _____

Firma Autista per ricevuta campione reagente, copia del presente modulo e del verbale (nome in stampatello e firma): _____

ISTRUZIONI PER LO SCARICO DEI REAGENTI

Il conduuttore dovrà consegnare uno degli allegati al presente modulo (a seconda della tipologia di reagente) all'autista, che si obbliga a seguire ed eseguire quanto ivi riportato

Firma Capoturno/Conduuttore _____

Firma Autista per ricevuta copia dell'allegato al presente modulo _____

 The logo for AISA IMPIANTI SPA, featuring the word "aisa" in white on a blue background and "impianti spa" in white on an orange background, with a decorative grid of colored dots to the right.	Scarico reagenti impianto S. Zeno	M01.ITQAS.IMP05 Rev.6
--	--	---------------------------------

MODULO ISTRUZIONI PER LO SCARICO DI GASOLIO DA TRAZIONE

L'autista deve osservare scrupolosamente le seguenti disposizioni:

- 1) sostare sulla pesa in ingresso attendendo che il mezzo venga pesato;
- 2) seguire scrupolosamente la strada indicata nella planimetria allegata. Non sono ammessi percorsi alternativi, pena l'immediato allontanamento dall'impianto senza aver scaricato la merce;
- 3) la velocità massima consentita per gli autoveicoli pesanti in transito all'interno dello stabilimento è di 20 km/h;
- 4) sostare esclusivamente in prossimità del serbatoio del gasolio da trazione o dei gruppi elettrogeni secondo le indicazioni ricevute, prestando attenzione a non sostare sull'area vietata;
- 5) attendere che personale dipendente di AISA IMPIANTI S.p.A. autorizzi l'inizio delle operazioni di scarico;
- 6) prima di iniziare qualsiasi operazione di scarico deve provvedere a effettuare il collegamento di equipotenzialità elettrica a terra fra il serbatoio e l'autocisterna utilizzando l'apposito cavo mobile giallo/verde già collegato al serbatoio, tale collegamento potrà essere rimosso solo alla fine di tutte le operazioni;
- 7) osservare tutte le disposizioni per lo scarico riportate nella pagina precedente;
- 8) all'uscita sostare sulla pesa attendendo che il mezzo venga pesato, ritirare lo scontrino di pesata (bindello) ed allegarlo alla propria copia del DDT.

Luogo: Via...
Cognome: ...

IMPIANTO DI SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI URBANI DI SAN ZENO
AREZZO

TAV.

PLANIMETRIA GENERALE
CON PERCORSO OBBLIGATO PER
LO SCARICO DI GASOLIO
DA AUTOTRAZIONE

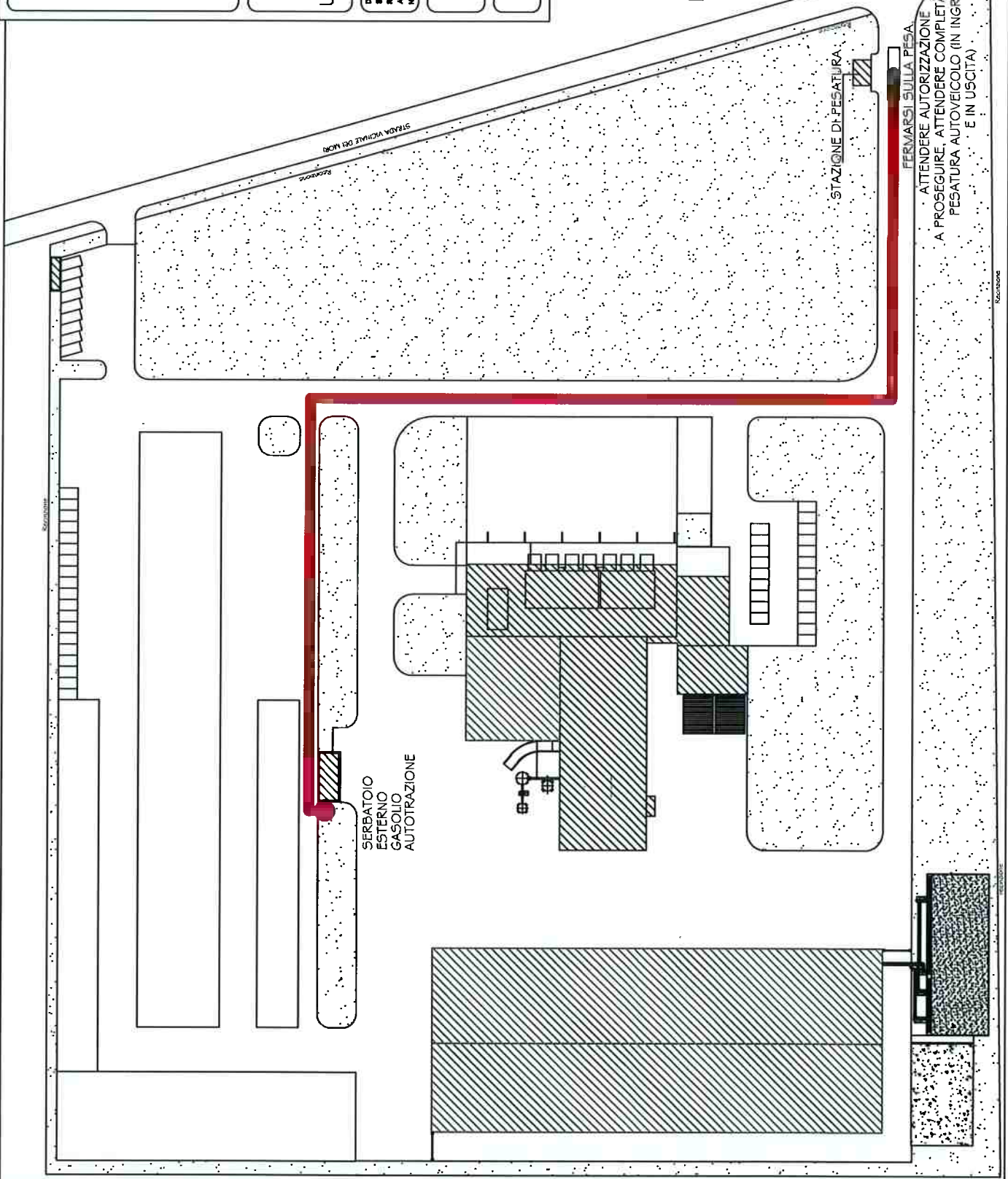
UNICA

Scale
Aggiornamenti
Mappa P.M.
Data: 2014
Scale: 1:500
Mappa P.M.
percorso obbligato autostrada 2014

Progettista del
Ing. MARCO LARONI

Disegnato dal
Arch. ANTONIO SALLI - Via...
Tel. 0573 441111 - Fax 0573 441112

**SEGUIRE SCRUPolosAMENTE IL
PERCORSO
INDICATO PER GIUNGERE AL
SERBATOIO ESTERNO
DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE
E PER USCIRE.
NON SONO AMMESSE DEROGHE**



INGRESSO

FERMARSÌ SULLA PESA
ATTENDERE AUTORIZZAZIONE
A PROSEGUIRE, ATTENDERE COMPLETAMENTO
PESATURA AUTOVEICOLO (IN INGRESSO
E IN USCITA)

SERBATOIO
ESTERNO
GASOLIO
AUTOTRAZIONE

STAZIONE DI PESA
STAZIONE DI PESATURA

Scale: 1:500